

Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

D.D. Rep. n. 86/2022

Prot. n. 16513 del 3/3/2022

Titolo VII – Classe 1

Procedura selettiva, per titoli ed esami, riservata, in applicazione dell'art. 22, comma 15 del D. Lgs. n. 75/2017, al personale in servizio a tempo indeterminato nella categoria D - area amministrativa gestionale ai fini della progressione tra le aree (c.d. PEV) per n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1 - area amministrativa gestionale per le esigenze delle dell'Area Risorse Umane (Divisione 2 Personale tecnico-amministrativo e biblioteche - Divisione 13 Personale docente)

CODICE SELEZIONE: 2022-1EPARU-PEV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 10/1/1957, n. 3, *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 3/5/1957, n. 686 *"Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957"*;

VISTA la legge 9/5/1989, n. 168, *"Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica"*;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 5/2/1992, n. 104 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127 avente a oggetto *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, come modificato dal D. Lgs. 10/8/2018, n. 101;

VISTO il D.P.R. 11/2/2005, n. 68, *"Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3"*;

VISTO il D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"* e ss.mm.ii.;

VISTI il CCNL comparto Università sottoscritto in data 16/10/2008, per le parti ancora applicabili, e il

CCNL comparto Istruzione e Ricerca - sezione Università sottoscritto in data 19/04/2018;

VISTO il D.P.R. 30/7/2009, n. 189 *"Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148"*;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (L.S) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante *"Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario"*;

VISTO il D. Lgs. 29/3/2012, n. 49 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"* e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, emanato con D.R. n. 425 del 14/3/2012 e modificato con D.R. n. 427 del 15/7/2013 e con D.R. n. 74 del 17 gennaio 2019;

VISTO il D.P.C.M. 27/9/2012 recante *"Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. c-bis), del codice di amministrazione digitale, di cui al d.lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni"*;

VISTA la Legge 6/11/2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTA il D.P.C.M. 22/2/2013 *"Regole tecniche in materia di generazione ed apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71"*;

VISTO il D. Lgs. 14/3/2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 16/4/2013, n. 62 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

RICHIAMATO il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, emanato con D.R. repertorio n.98/2016, prot. n. 3665 del 27/01/2016;

VISTO il D.P.C.M. 6/11/2015, n. 4 *"Disciplina della firma digitale dei documenti classificati"*;

VISTO il Regolamento (UE) – GDPR2016/679 del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTE le linee guida CODAU in materia di privacy e protezione dei dati personali in ambito universitario-versione 1.1 del novembre 2017 – adottate e fatte proprie dall'Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 119/2018 del 24/04/2018;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2017, n.75, e in particolare l'art. 22, comma 15, *"Disposizioni di coordinamento e transitorie"* che prevede: *"Per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al*

fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione ma le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria";

RICHIAMATO il "Piano strategico dell'Ateneo" 2019-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25/06/2019 su parere del Senato Accademico dell'11/06/2019;

RICHIAMATO il "Piano Integrato della Performance, della Trasparenza e della prevenzione della corruzione 2022-2024", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/1/2022;

VISTO il PTFP 2020/2022 adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 21/7/2020;

RICHIAMATA, inoltre, la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/7/2021 in cui, ai sensi degli artt. 6 e 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4 del D. Lgs. 29/3/2012 n. 49, sono stati approvati il PTFP 2021/2023, che rappresenta l'aggiornamento annuale, con scorrimento al 2021, del Piano 2020/2022, e la rimodulazione della Pianta organica;

CONSIDERATO che in tale delibera del 20/7/2021 il Consiglio di Amministrazione ha condiviso ed approvato l'intenzione dell'Amministrazione di ritenere utile "il ricorso alla selezione per mezzo di procedura di progressione verticale tra categorie per almeno 2 unità di cat. EP nel corso del 2022, fatte salve le ulteriori necessità di unità di cat. EP che emergeranno sulla base delle scoperture del triennio di riferimento" anche attraverso la norma speciale di cui all'art. 22, comma 15, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

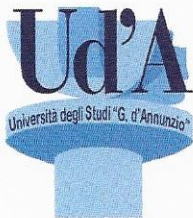
RICHIAMATA altresì la comunicazione del Rettore nel Consiglio di Amministrazione del 26/10/2021 con la quale è stata ribadita l'intenzione di procedere, in attuazione del Piano dei fabbisogni assunzionali per il Triennio 2021/2023 e secondo le priorità delineate, all'indizione di bandi, per titoli ed esami, in applicazione dell'art. 22, comma 15 del D. Lgs. n. 75/2017 (progressioni verticali "Madia"), anche con riferimento a posti di cat. EP – area amministrativa gestionale;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione resa nella seduta del 30/11/2021 in cui il consesso, sulla base delle scoperture delle posizioni di cat. EP, e per le motivazioni ivi espresse, ha condiviso ed approvato la proposta dell'Amministrazione di "procedere con la procedura di progressione verticale ex art. 22, comma 15, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, come già deliberato dal Consiglio il 21/7/2021 per n. 2 posti di cat. EP, ossia n. 1 posto per le esigenze dell'Area risorse umane (Divisione 2 - Personale TAB e Divisione 13 - Personale docente) e n. 1 posto per le esigenze dell'Area didattica e ricerca nel corso del 2022, relativamente in particolare alla didattica..., alla luce delle nuove e più impellenti esigenze organizzative e data la necessità di assicurare all'Ateneo una gestione amministrativa sempre più efficiente ed efficace, garantendo continuità dei processi e dei servizi, sviluppo e potenziamento delle risorse umane, sostenere l'espansione delle numerose attività derivanti dall'incremento del corpo docente e dei progetti di ricerca e delle varie riforme della P.A. in continuo divenire";

VISTA la medesima delibera del Consiglio di Amministrazione resa nella seduta del 30/11/2021 in cui, è stato autorizzato "l'avvio delle procedure di PEV ex art. 22, comma 15, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 per n. 2 posti di cat. EP, area amministrativa gestionale, di cui

- n.1 posto per le esigenze dell'Area risorse umane (Divisione 2 - Personale TAB e Divisione 13 - Personale docente) e

- 1 posto per le esigenze dell'Area didattica e ricerca – strutture della Didattica...";



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

VISTI i DD.MM. del Ministero dell'Università e della Ricerca con i quali sono stati attribuiti i punti organico agli Atenei ed in particolare all'Ateneo "G. d'Annunzio" negli anni 2018/2019/2020/2021, con particolare riferimento ai P.O. assegnati in sede di programmazione al personale TA;

ACCERTATATO che la copertura finanziaria del posto in argomento rientra nei limiti di spesa di cui al D. Lgs. 29/03/2012, n. 49;

VISTA la Legge L. 30/12/2020 n. 178 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;

VISTO il D.L. *"rilancio"* n. 34 del 19/5/2020, convertito in legge n. 77 del 17/7/2020 e s.m.i., e richiamati i principi esplicitati agli artt. 247, 248 e 249;

VISTO il nuovo *"Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici"* adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) in data 15.4.2021-N. 25239 riguardante l'organizzazione, la gestione e lo svolgimento *"in presenza"* delle prove selettive dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19;

VISTO il nuovo *"Piano Operativo sullo svolgimento delle procedure concorsuali in presenza"* ai sensi delle disposizioni del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica N. DFP-00252/9-P-15/4/2021" adottato dall'Ateneo;

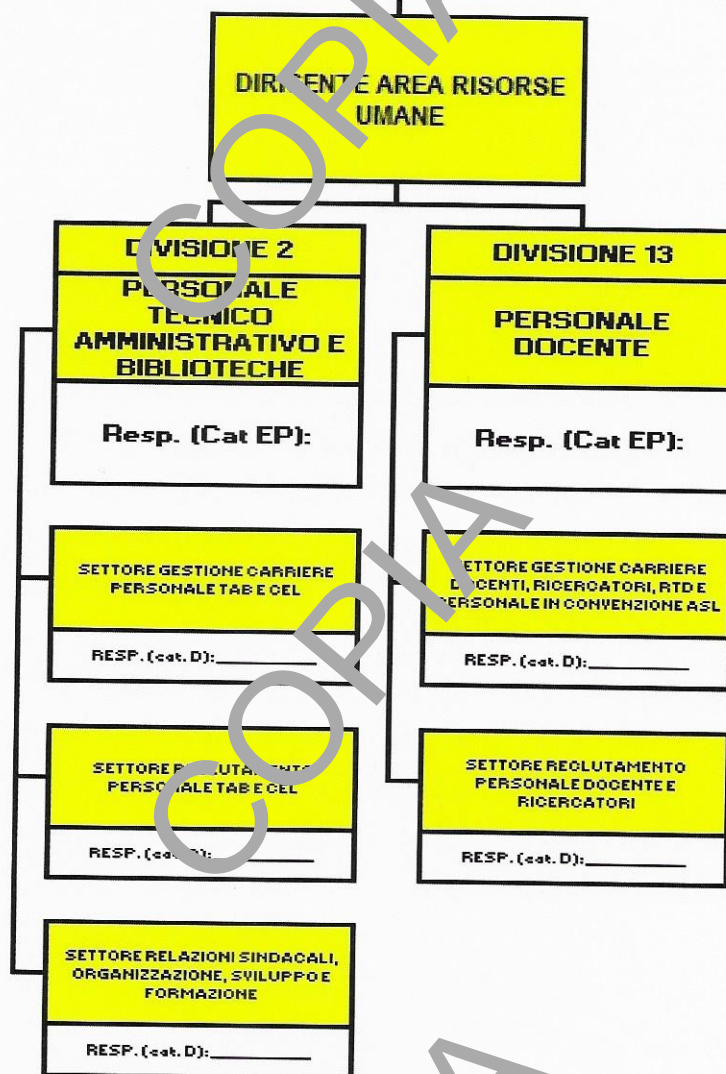
VISTO il *"Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017"* emanato con D.R. rep. n. 1437/2021, prot.n. 77367 del 11/10/2021;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per indire una procedura selettiva in argomento per la progressione tra le aree (c.d. PEV) per n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1 - area amministrativa gestionale riservata, in applicazione dell'art. 22, comma 15 del D. Lgs. n. 75/2017, al personale in servizio a tempo indeterminato nella categoria D, area amministrativa gestionale, per le esigenze dell'Area Risorse Umane (Divisioni 2 - 13);

DECRETA

Art. 1 - Oggetto della selezione

L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara indice una procedura selettiva, per titoli ed esami, riservata, in applicazione dell'art. 22, comma 15 del D. Lgs. n. 75/2017, al personale in servizio a tempo indeterminato nella categoria D - area amministrativa gestionale, ai fini della progressione tra le aree (c.d. PEV) per n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1 - area amministrativa gestionale, per le esigenze dell'Area Risorse Umane (Divisione 2 Personale tecnico-amministrativo e biblioteche - Divisione 13 Personale docente), come di seguito graficamente rappresentate: **CODICE SELEZIONE: 2022-1EPARU-PEV.**



L'Ateneo garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per partecipare alla selezione è richiesto il **possesto dei seguenti requisiti** alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda:

1. essere dipendente in servizio presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" come personale tecnico-amministrativo con contratto di lavoro a tempo indeterminato con inquadramento da almeno 3 anni nella categoria D – area amministrativa gestionale;
2. non aver riportato nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto;
3. Diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 (Vecchio Ordinamento), oppure Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999, oppure Laurea Magistrale (LM-LMCU) conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 270/2004;

Ovvero in alternativa

Laurea triennale – I livello (LT) conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 o del D.M. n. 270/2004;

NONCHÉ

- 4. abilitazione professionale oppure particolare qualificazione professionale rappresentata da tre anni di servizio nella cat. D in qualità di Responsabile di Struttura/Settore/Servizio nell'ambito dell'area funzionale della posizione da ricoprire.**

Con riferimento al punto 1, non sono computati nei 3 anni i periodi di aspettativa/assenza che non concorrono alla maturazione dell'anzianità di servizio.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno:

- essere in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo di studio di cui sopra, rilasciata dalle competenti autorità, secondo la normativa vigente;
- ovvero, in mancanza del provvedimento di equipollenza, essere in possesso della dichiarazione di equivalenza al titolo di studio di cui sopra; ovvero dichiarare, in subordine, l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, sempre entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. In quest'ultimo caso i candidati sono ammessi alla selezione con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione (*Le informazioni e la modulistica sono reperibili sul seguente sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>*);

Non possono essere ammessi coloro che abbiano legami di parentela o affinità, entro il 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Tutti i candidati si intendono ammessi alla selezione con la più ampia riserva della verifica dei requisiti suddetti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove e all'eventuale stipula del contratto di lavoro, con motivato provvedimento del Direttore Generale.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D. Lgs. n.150/2009 le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

Art. 3 – Attività da svolgere

Le attività da svolgere sono quelle riconducibili alla categoria e all'area di inquadramento contrattuale che prevede:

- **Grado di autonomia:** relativa alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale;
- **Grado di responsabilità:** relativo alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti.

Le posizioni da ricoprire prevedono lo svolgimento delle attività, il possesso delle conoscenze e delle competenze indicate nella scheda allegata (Allegato 1).

Art. 4 – Domande di ammissione. Termine e modalità

1. Modalità di presentazione della domanda

L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal candidato in firma autografa e redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato (**Allegato A**) al presente avviso di selezione; essa va indirizzata al **Direttore Generale dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Via dei Vestini n. 31 – 66100 – CHIETI (CH)** e deve essere presentata, **pena l'esclusione, perentoriamente entro le ore 13:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo**. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

I candidati avranno cura di indicare nell'oggetto della domanda "CODICE SELEZIONE: 2022-IEPARU-PEV".

La domanda, **inoltrata entro il suddetto termine di scadenza**, sarà considerata prodotta in tempo utile solo se presentata con una delle due seguenti modalità:

1. spedita **a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento** ed in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
2. spedita **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo **ateneo@pec.unich.it** da un indirizzo di **PEC personale e accreditata del candidato** (ad esempio: *nome.cognome*, o simili, **del candidato**, oppure rilasciata da ordini professionali). **Non è ammesso l'utilizzo di indirizzo PEC non personale del candidato.**

In caso di trasmissione tramite PEC la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con **firma digitale** in corso di validità ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005, n.82.

La **firma digitale** andrà apposta su tutti gli allegati per i quali è prevista l'apposizione della **firma autografa in ambiente tradizionale**.

In mancanza di firma digitale il candidato, dopo aver compilato la domanda con i relativi allegati, deve provvedere a stamparli, sottoscriverli in modo autografo e, successivamente, scansionarli, salvarli in formato "PDF" non modificabile ed inviarli via PEC. Tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere trasmessi in copia sottoscritta ed acquisiti mediante scanner nel formato predetto.

In caso di trasmissione tramite PEC faranno fede la data e l'ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale ivi contenuto, ai sensi del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 - art. 41 e ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 - art. 20.

Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68 (Il peso massimo consentito della PEC è di 50 MB).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Non si terrà conto delle domande spedite o inoltrate successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge qualora non sia individuabile il mittente, o prive dei dati anagrafici del candidato.

2. Dichiarazioni da formulare nella domanda:

I candidati, devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
2. il luogo e la data di nascita; l'indirizzo di residenza, un recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata;
3. il codice fiscale;
4. la selezione cui intendono partecipare, avendo cura di evidenziare il codice della procedura;
5. il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
6. essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" con inquadramento nella categoria D - area amministrativa gestionale;
7. aver maturato, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, un'anzianità di servizio pari a 3 anni nella cat. D area amministrativa-gestionale, senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto;
8. non avere legami di parentela o affinità, entro il 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo,
9. il domicilio o il recapito, se diverso dalla residenza, in cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione;
10. gli eventuali titoli valutabili posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande (Allegato B).

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, si invita a **NON ALLEGARE** alla domanda di ammissione alcun **certificato originale ovvero sua copia conforme, procedendo unicamente a rendere debite autocertificazioni ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/92.

Il candidato allega alla domanda:

1. **fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità anche ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;**
2. **eventuale documentazione in copia a sostegno delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio (allegato B).**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda anche riferito all'indirizzo PEC comunicato, né

per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In tal senso è onere del candidato comunicare formalmente eventuali variazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in ogni fase della procedura, di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, i candidati potranno essere ammessi con riserva e saranno tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati, pena l'esclusione.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quella sopra indicata, oppure nel caso di domanda inesistente (es: PEC priva di stanza di partecipazione);
- che non posseggano i requisiti richiesti o che abbiano omesso le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti obbligatori per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false;
- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo;

I candidati non ammessi alle prove d'esame riceveranno comunicazione ufficiale di esclusione, che si anticiperà per le vie brevi alla casella di posta elettronica (e-mail) indicata nella domanda di ammissione alla selezione.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

Alla selezione provvede una Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta, nel rispetto della normativa vigente in materia di incompatibilità e pari opportunità, da tre esperti nelle materie oggetto della selezione, scelti nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35, 35-bis del D. Lgs. n.165/2001, cui è affiancato un Segretario verbalizzante scelto fra il personale tecnico-amministrativo che non partecipa alla selezione e comunque di categoria non inferiore alla D.

Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti in qualità di esperti per l'accertamento delle idoneità in informatica e in lingua inglese.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line di Ateneo e sarà, altresì, consultabile sul sito web al seguente link: <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/avvisi-progression-economica-tra-le-aree-ci-pev>

Art. 6 – Prove di esame

La selezione è per titoli e prove d'esame. La Commissione, sulla base di criteri predeterminati nel corso della prima riunione dispone, per la valutazione, di un totale di 90 punti così ripartiti.

- 30 punti per i titoli;
- 60 punti per le prove d'esame secondo la seguente ripartizione: massimo 30 punti per la prova scritta, massimo 30 punti per il colloquio.

Il punteggio finale è determinato secondo quanto specificato all'art. 9 del presente avviso.

Le prove d'esame consistono in **UNA PROVA SCRITTA** a contenuto teorico-pratico, la cui durata sarà stabilita in ossequio alle disposizioni vigenti ed in **UN COLLOQUIO** sulle materie indicate nell'avviso di selezione e sono volte ad accertare, con riferimento al profilo ricercato, la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, ascrivibili alla categoria immediatamente superiore per la quale si concorre. Nell'ambito del colloquio saranno anche accertate la conoscenza dell'informatica, mediante ausilio di apposita strumentazione, nonché la conoscenza di base della lingua inglese, mediante breve conversazione, con un'incidenza minimale nell'ambito della determinazione del voto complessivo da attribuire al colloquio (pari a massimo 3 punti, di cui 1 punto per l'inglese e 2 per l'informatica).

L'elenco degli ammessi alla prova scritta, sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line e sul sito web di Ateneo al seguente link: <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/avvisi-progressione-economica-tra-le-aree-cd-pev> almeno 15 giorni prima della data di inizio della prova stessa. Contestualmente sarà resa nota la sede presso la quale si terrà la predetta prova e saranno fornite indicazioni circa adempimenti e prescrizioni per i candidati, in ossequio alle disposizioni vigenti per il contenimento del contagio da Covid-19.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non seguiranno comunicazioni scritte ai candidati.

Nello svolgimento della prova scritta i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare i dizionari. Potranno consultare i testi di legge non commentati soltanto se autorizzati dalla Commissione.

Non saranno ammessi, in ogni caso, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o trasmissione di dati. È fatto altresì divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

Art. 7 – Diario e modalità di svolgimento delle prove d'esame

Le prove si svolgeranno presso le sedi dell'Ateneo anziché individuate.

Il **calendario della prova scritta** sarà pubblicato sull'Albo on-line e sul sito web di Ateneo al link: <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/avvisi-progressione-economica-tra-le-aree-cd-pev> almeno 15 giorni prima della data di inizio della prova stessa, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte ai candidati.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

I candidati che non superano la prova scritta non sono ammessi a sostenere il colloquio.

Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, a mezzo raccomandata A.R. o PEC, laddove fornita, almeno 20 giorni prima rispetto alla data in cui devono sostenere il colloquio.

Il colloquio si intende superato se il candidato consegue un punteggio minimo di almeno 21/30.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la partecipazione nel rispetto delle norme anticontagio.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del D.P.R. n.445/2000: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'Amministrazione dello Stato.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo la prova orale.

La mancata presentazione di un candidato anche ad una sola delle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

Art. 8 – Titoli valutabili

Sulla base del disposto normativo di cui all'art. 22, comma 15, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (c.d. decreto Madia) che prevede: *“La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati”*, ai titoli è riservato il punteggio di seguito specificato.

Ai titoli sono riservati 30 punti così ripartiti:

A. Titolo di studio di livello superiore a quello previsto per l'accesso e titoli culturali → massimo 4 punti:

Dottorato di ricerca	Punti 2
Diploma di specializzazione	Punti 1,5
Master II livello	Punti 1,5
Master I livello	Punti 1
Corsi di perfezionamento universitario	Punti 0,5
Abilitazione professionale/all'insegnamento pertinente con il profilo ricercato*	Punti 1,5
Abilitazione professionale/all'insegnamento non pertinente con il profilo ricercato*	Punti 1

** le abilitazioni saranno valutabili solo nel caso in cui non siano state dichiarate come titoli di accesso*

B. Anzianità complessiva di ruolo in ambito universitario → massimo punti 12:

più di 3 anni e fino a 6	Punti 4
più di 6 anni e fino a 10	Punti 8
più di 10	Punti 12

C. Attività svolta e risultati conseguiti → massimo punti 5:

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione, debitamente sottoscritta e resa nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, che descriva in modo sintetico l'attività svolta negli ultimi 3-5 anni e gli eventuali incarichi, anche di responsabilità, posizioni organizzative/funzioni specialistiche.

La Commissione esprimerà un giudizio corrispondente al seguente punteggio, tenendo in considerazione la natura del profilo ricercato e gli eventuali incarichi, anche di responsabilità, le

posizioni organizzative/funzioni specialistiche e loro durata, risultanti da atti ufficiali dell'Amministrazione:

Adeguato	Punti 1
Sufficiente	Punti 1,5
Buono	Punti 3
Molto buono	Punti 4
Ottimo	Punti 5

D. Valutazione conseguita negli ultimi tre anni → massimo punti 3 :

dal 50,01 al 65%	Punti 1
dal 65,01 all'80%	Punti 2
Dall' 80,01 al 100%	Punti 3

Il candidato avrà cura di specificare la percentuale di valutazione conseguita (valutazione comportamentale e degli obiettivi) distinta per anno. Il punteggio finale è dato dalla media dei punteggi conseguiti, nell'ambito della performance individuale, nei tre anni precedenti a quello in cui il candidato presenta la domanda di progressione verticale (anni 2018, 2019, 2020), arrotondato all'unità superiore nel caso di decimale superiore a 0,5.

E. Inserimento in graduatoria vigente di concorso pubblico a tempo indeterminato/determinato in ambito universitario per categorie almeno pari a quella a cui si partecipa → massimo punti 2:

Procedure selettive per cat. EP	Punti 2
---------------------------------	---------

F. Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento professionale negli ultimi 5 anni → massimo 4 punti

Corsi di durata pari a 1 giorno	Punti 0,25
Corsi di durata pari a 2 o più giorni	Punti 0,50

Il candidato avrà cura di indicare eventuali periodi di assenza dal servizio presso l'Ateneo e le cause (comando, distacco, mobilità, congedi particolari ecc.) ai fini del computo dei periodi indicati nei punti B, C, D.

La Commissione effettuerà la valutazione dei titoli dopo la prova scritta e prima della correzione degli elaborati e non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione. Il risultato delle valutazioni dei titoli sarà reso noto ai candidati ammessi al colloquio primo dello svolgimento dello stesso, mediante affissione nella sede d'esame.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso/selezione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica che ne attesti la conformità all'originale.

Art. 9 – Approvazione della graduatoria di merito

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria provvisoria generale di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. **Il punteggio complessivo finale è dato dalla somma di: a) votazione conseguita nella prova scritta; b) votazione conseguita nel colloquio; c) valutazione dei titoli.**

Nel caso di parità di merito precede il candidato con maggiore anzianità di servizio in ambito universitario (fin dalla prima assunzione). In caso di ulteriore parità precede il candidato con minore età anagrafica.

La graduatoria di merito, approvata con decreto del Direttore Generale, ha valore solo per la procedura di riferimento, viene utilizzata esclusivamente per i posti messi a selezione e non dà luogo ad idoneità. Essa è immediatamente efficace dalla data di pubblicazione mediante affissione all'Albo on-line dell'Università. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10 – Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria EP, posizione economica EP1 – amministrativa gestionale, ai sensi del CCNL vigente.

Il vincitore della selezione sarà invitato, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 3 del presente decreto, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

L'idoneità fisica alla nuova mansione da svolgere sarà accertata dal medico competente dell'Università.

Il dipendente inquadrato nella categoria immediatamente superiore a seguito della presente procedura non è soggetto al periodo di prova ai sensi dell'art. 80, comma 9 del CCNL del 16/10/2008.

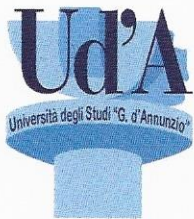
Qualora il vincitore, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo rispetto al termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorreranno dal giorno di presa di servizio. La mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità al Regolamento UE 2016/679.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura selettiva, anche in via automatizzata. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione. Tali saranno trattati anche successivamente nel caso di eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il candidato è invitato a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali "*Informativa procedure concorsuali Area del personale*" pubblicata sul sito web di Ateneo al seguente indirizzo www.unich.it/privacy.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Art. 12 – Unità Organizzativa competente e Responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando è individuata quale Unità Organizzativa competente, l'Area Risorse Umane, Via dei Vestini, 31 – 66100 Chieti - Pescara, tel. n. 0871-3556080/6087. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Franca Maria Marsili (tel. n. 0871.3556015 e-mail: franca.marsili@unich.it).

Art. 13 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa statale nelle premesse del presente provvedimento e le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Art. 14 – Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line di Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara al link: <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/avvisi-progettazione-economica-tra-le-aree-cd-pev>

Il Direttore Generale
(Dott. Arch. Giovanni Cucullo)



Allegati: all. 1) scheda profilo professionale
all A) schema domanda
all B) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio

Allegato 1)

SCHEDA PROFILO PROFESSIONALE

Struttura di riferimento	Area Risorse Umane <i>Divisione 2 - Personale tecnico-amministrativo e biblioteche / Divisione 13 - Personale docente</i>
Numero di posizioni	1
Categoria e Area	Categoria EP – area amministrativa gestionale
Caratteristiche del Profilo professionale	Grado di autonomia: relativa alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale; Grado di responsabilità: relativo alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti.
Requisiti di partecipazione	1. Essere dipendente in servizio presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" come personale tecnico-amministrativo con contratto di lavoro a tempo indeterminato con inquadramento da almeno 3 anni nella categoria D – area amministrativa gestionale; 2. Non aver riportato nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto; 3. Diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 (Vecchio Ordinamento), oppure Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999, oppure Laurea Magistrale (LM-LMCU) conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 270/2004; <i>Ovvero in alternativa</i> Laurea triennale – I livello (LT) conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 o del D.M. n. 270/2004; <u>NONCHÉ</u> 4. abilitazione professionale oppure particolare qualificazione professionale rappresentata da tre anni di servizio nella cat. D in qualità di Responsabile di Struttura/Settore/Servizio nell'ambito dell'area funzionale della posizione da ricoprire.
Conoscenze e competenze richieste	La figura professionale richiesta, dovrà possedere una professionalità qualificata, con competenze in ordine a: - predisposizione di atti e documenti di natura amministrativa e/o gestionale - gestione dei procedimenti amministrativi e delle relative attività di competenza; Sono richieste le seguenti conoscenze: - principi fondamentali di diritto amministrativo;

	- disciplina generale del rapporto di impiego alle dipendenze delle PP.AA. (D. Lgs. n. 165/2001, D. Lgs. n. 150/2009, L. n. 240/2010 e relativi decreti attuativi); CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, Sezione Università 2016/2018 e CCNL Comparto università 2006/2009 per le parti ancora applicabili; Stato giuridico del personale docente. - Statuti e Regolamenti di Ateneo attinenti le attività del profilo. Nell'ambito del colloquio saranno anche accertate la conoscenza dell'informatica, nonché la conoscenza di base della lingua inglese, mediante breve conversazione, con un'incidenza minimale nell'ambito della determinazione del voto complessivo da attribuire al colloquio (pari a massimo 3 punti, di cui 1 punto per l'inglese e 2 per l'informatica).
Competenze gestionali e relazionali	Capacità organizzative e di pianificazione del lavoro con orientamento al risultato e al <i>problem solving</i>; Capacità di coordinamento, impulso e controllo nella gestione delle Strutture/Settori di riferimento; Capacità relazionali nonché di organizzazione e di gestione delle risorse umane assegnate